

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../1314705/2007

OGGETTO: COMUNE DI SPARONE - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE
PARZIALE AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare della variante parziale al P.R.G.C. adottato dal Comune di Sparone, con deliberazione del C.C. n. 28 del 18/09/2007, trasmesso alla Provincia in 09/10/2007 (*Prat. n. 108/2007*) ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 28 del 18/09/2007 di adozione, finalizzati ad ampliare l'offerta assistenziale locale, è emersa l'esigenza di realizzare una struttura di accoglienza per anziani e disabili attraverso il cambio di destinazione d'uso di un complesso edilizio prevalentemente residenziale; l'insediamento di tale casa di riposo è già contemplato dal progetto definitivo della Revisione Generale del P.R.G.C., di prossima adozione, ma per accelerare le tempistiche e permettere alla struttura di essere operativa in tempi relativamente brevi occorre intervenire sul Piano Vigente con una variante Parziale ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- ◆ con la presente variante si intende ampliare l'offerta assistenziale locale, si intende accelerare la realizzazione di una struttura di accoglienza per anziani e disabili consentendo il recupero di un complesso edilizio a precedente destinazione residenziale. Come già accennato il progetto definitivo della revisione del P.R.G.C., di prossima adozione, contiene specifiche previsioni cartografiche e normative che consentono l'insediamento della casa di riposo; lo scopo della presente variante è, pertanto, quello di anticipare le tempistiche e permettere alla struttura in oggetto di essere operativa in tempi relativamente brevi.
- ◆ l'utilità pubblica dell'iniziativa assunta dall'Amministrazione è chiaramente rinvenibile nella rispondenza ai compiti assegnati agli Enti Locali dalla legislazione nazionale (L

328/2000) e regionale (L.R. 1/2004) in materia di assistenza, in base alla quale i comuni devono: “promuovere azioni per favorire la pluralità dei servizi garantendo il diritto di scelta fra gli stessi servizi”, “attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali”, coinvolgendo gli operatori pubblici e privati dei servizi sociali al fine di potenziare l’offerta di strutture assistenziali e razionalizzarne l’esercizio conseguendo standard qualitativi sempre più elevati;

- ◆ viene, pertanto, identificato un nuovo ambito classificato come “*SP – area per servizi sociali di carattere privato*” che si aggiunge ai due attualmente esistenti; si provvede, di conseguenza ad aggiornare la cartografia di piano. Inserendo l’individuazione dell’ambito in oggetto tramite l’utilizzo della stessa resinatura utilizzata per gli ambiti analoghi sulle tavole di piano; non sono necessarie modifiche normative o integrazioni all’apparato normativo di P.R.G.C., che all’art. 14.3 disciplina le aree SP specificando gli interventi ammessi e i margini di ampliamento in riferimento alle superfici utili esistenti;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell’art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell’art. 20 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell’attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all’adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell’art. 107 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell’art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell’art. 5 del vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Sparone con deliberazione C.C. n. 28 del 18/09/2007, la seguente osservazione:
 - ◆ si richiede, una verifica del rispetto degli standards urbanistici (art. 21 della L.R. n. 56/77) poiché, anche qualora i “*posti letto*” (o comunque le persone “*residenti*” nella casa di riposo) siano stati precedentemente computati nella capacità insediativa teorica, la “*calibratura*” degli standard sugli abitanti residenti è diversa rispetto a quella da effettuarsi sulla base degli abitanti fluttuanti; si ritiene opportuno che tale verifica venga esperita considerando anche le precedenti varianti parziali approvate dal Comune;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;

3. **di trasmettere** al Comune di Sparone la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,.....